



ISTITUTO COMPRESIVO DI NOLE

Via Martiri della Libertà, n° 16 – 10076 NOLE (TO)

Tel: 011 9295212 - E-mail: toic830007@istruzione.it - Pec: toic830007@pec.istruzione.it

Sito: www.icnole.edu.it - Codice fiscale: 83005970013

Prot. n. 2477/01-01

Nole, 29/09/2020

Al Collegio Docenti

p.c. al Consiglio di Istituto
ai genitori
agli alunni
al personale Ata

Atti
Albo

OGGETTO: atto di indirizzo del dirigente scolastico per **modifiche/integrazioni** del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1 co 14 L.107/2015

Presentato nel Collegio docenti del 24/9/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L.107/2015 del 13.07.2015 (d'ora in poi Legge) recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17 prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- 3) Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'Usr per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo al Miur;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli EE.LL e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

ANTEPOSTA la seguente PREMESSA

L'anno scolastico 2020-2021 facente parte del triennio 2019-2022 del Ptof vigente si inserisce in un contesto del tutto nuovo. L'emergenza sanitaria per la diffusione del virus Sars-CoV-2 ha modificato stili di vita e ambiti di lavoro. La scuola, a tutti i livelli, non ne è esente. L'offerta formativa triennale ha già subito, nella parte conclusiva dello scorso anno, forzati cambiamenti e modifiche assolutamente imprevedibili. L'anno in corso potrà avere comunque il vantaggio di un'esperienza pregressa in cui si sono attivate modalità mai sperimentate prima come la Didattica a distanza, ma presenta comunque l'incognita della convivenza tra didattica in presenza per il I ciclo, così come sancita dal DM 39/2020 “Piano Scuola”, e rischio sanitario riferito a misure di prevenzione e protezione, così come da verbali

82 e 90 del Comitato Tecnico Scientifico allegati al decreto e a situazioni di casi e focolai come da Indicazioni del Rapporto ISS n.58.

Le indicazioni per la ripartenza potranno condizionare inevitabilmente l'offerta che questo Istituto ha da sempre garantito e condotto con efficacia. In particolare la didattica laboratoriale e alcune attività legate ai curricoli disciplinari, in tale contesto, rischiano di subire delle limitazioni, come ad esempio le attività di canto e musica (rif. alla Nota 16495 del 15/9/2020), ma anche le attività motorie in palestra e ogni attività trasversale condotta per classi aperte, per cooperative learning o peer education.

Si cercherà pertanto, in questo anno, di mantenere un'offerta formativa che possa replicare quella passata o che vi si possa avvicinare il più possibile, in attesa di disposizioni che lascino sempre più spazio alla didattica, magari in un contesto in cui, tutti ci auspichiamo, l'emergenza sanitaria venga risolta. Le difficoltà maggiori per garantire un'offerta formativa in linea con quella degli scorsi anni riguardano gli organici, aspetto fondamentale in questa situazione: a seguito delle indicazioni per prevenire e proteggere i soggetti che a scuola operano, occorre garantire livelli di sorveglianza e assistenza (sia con personale docente che Ata), finanche di presenze per svolgere attività laboratoriali che non possono più prevedere, da indicazioni del CTS, la commistione di gruppi.

Si cercherà, comunque, di offrire all'utenza standard di livello a cui l'IC ha provveduto negli anni precedenti, contando sulla consueta disponibilità e professionalità del personale scolastico, in un contesto in cui resta fondamentale l'assegnazione di risorse umane e finanziarie.

EMANA E INTEGRA

ai sensi dell'art.3 del Dpr 275/'99, così come sostituito dall'art.1 co 14 della Legge, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO per le scelte della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (d'ora in poi Rav) e il conseguente Piano di Miglioramento (d'ora in poi PdM) di cui all'art.6 co 1 del Dpr 80/2013 dovranno costituire parte del Piano;
- 2) Nel definire le attività di recupero e di rafforzamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI **relativi all'a.s.2018-2019 (non essendo state svolte le rilevazioni dell'a.s. 2019-20 per la sospensione delle lezioni, con Dpcm del 9 marzo e seguenti fino alla conclusione delle lezioni e attività educative)**, in particolare per l'insegnamento:
 - della matematica sia nella scuola Primaria che Secondaria di I grado;
 - delle competenze linguistiche nella scuola Primaria;
- 3) Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, dai genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - cittadinanza attiva
 - educazione alla legalità
 - educazione alla solidarietà
 - educazione alla salute con particolare riferimento a corretti stili di vita, contrasto alle dipendenze; **particolare attenzione verrà assegnata alla consapevolezza delle misure anticontagio;**
 - promozione di percorsi educativi in collaborazione con enti e istituzioni locali inerenti la corretta alimentazione e la necessità di una costante attività fisica.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art 1 della Legge:

-Commi 1-4 (Diritto al successo formativo)

flessibilità didattica e organizzativa: potenziamento del tempo scuola nella Primaria nelle classi con quadro orario a 27 ore, in seguito alla richiesta di funzionamento a 40 ore, nonché laboratori di

potenziamento e recupero nella scuola secondaria di I grado, **anche** in orario extrascolastico; **attivazioni di percorsi di Piani di Apprendimento Individualizzato (PAI) per la scuola primaria e secondaria di I grado, come da L.41/2020 e OM 11/2020;**

-Commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi particolari)

- competenze scientifiche e logico-matematiche
- competenze linguistiche
- competenze musicali e artistiche
- educazione motoria
- educazione alla cittadinanza attiva
- incremento di una didattica inclusiva

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà:

- incrementare le attrezzature e l'utilizzo del laboratorio di scienze
- potenziare il laboratorio di informatica
- allestire un laboratorio linguistico
- promuovere l'ampliamento di ambienti digitali per favorire l'integrazione di alunni in difficoltà in coerenza con il PNSD
- **Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti (L.107/2015 art 1 co.20).**

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei

- **referenti/fiduciari** di plesso;
- coordinatori e segretari di classe (Scuola secondaria di I grado)
- coordinatori e segretari d'interclasse (Scuola Primaria)
- coordinatori e segretari d'intersezione (Scuola dell'Infanzia)
- dipartimenti per aree disciplinari
- addetti e preposti alla Sicurezza

Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse accorrenti)

- programmare incontri informativi per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (studenti secondaria di I grado)

Commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere).

- Iniziative formative in materia di pari opportunità
- contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyberbullismo
- utilizzo consapevole dei social network, della rete internet, **dei gruppi chat** e degli strumenti tecnologici di largo consumo.

Commi 56-61 (Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

L'istituto comprensivo parteciperà alle iniziative promosse dal PNSD per:

- finanziamenti per piani organizzativi nazionali per la scuola (PON 2014-2020)
- promuovere specifiche iniziative di formazione all'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) per i docenti
- permettere agli studenti **della scuola secondaria di I grado** di essere coinvolti nella fase di acquisizione di nuove conoscenze e nello sviluppo di competenze per l'uso di internet attraverso la modalità Byod (Bring your own device).

Comma 124 (formazione in servizio docenti):

La formazione (obbligatoria per disposto art 1 comma 124 Legge 107/2015) verrà fatta rientrare nella funzione docente, quindi all'interno delle 40 ore (art 29 co 3 lett a) e si suddividerà in collegiale (formazione sulla sicurezza e rischio Covid) e individuale. Tra le opportunità formative maggiormente al centro degli interessi risultano:

-metodologie didattiche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

-conoscenze di primo soccorso;

-utilizzo di strumenti digitali e del software relativo al registro elettronico;

-pianificazione di esperienze riguardanti la mobilità studentesca (es. Erasmus +)

-approfondimenti riguardanti la situazione di emergenza sanitaria, modalità di intervento a scuola;

5) L'introduzione dell'Educazione Civica con L. 92/2019 e linee guida allegate DM 35/2020 dovrà trovare nel Piano il curricolo in termini di traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento, in attesa che dopo la sperimentazione (a.s.2022-2023) verranno stilate quelle ministeriali.

6) La reintroduzione del giudizio sintetico-descrittivo nella Scuola primaria (DL 22/2020 convertito in Legge 41/2020, e Nota 1/9/2020) dovrà trovare spazio nel Piano per quanto riguarda la definizione di indicatori e descrittori in corrispondenza con i voti numerici non abrogati ma ancora vigenti nella fase della valutazione intermedia.

7) Il non coinvolgimento delle scuole del I ciclo nel somministrare agli alunni e studenti una Didattica Digitale Integrata (DDI), non dovrà comportare comunque la perdita di modalità attuate e utilizzate nel periodo del Lockdown, anche in previsione di altra sospensione delle lezioni e chiusure delle scuole per l'aggravarsi della situazione di emergenza sanitaria. Si lascia la possibilità ai docenti di riprendere e mantenere modalità che rispondono a funzionalità anche all'interno di modalità di didattica in presenza. Punto di riferimento saranno le Linee guida per la DDI adottate con DM 89 del 7/8/2020.

8) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche già definite nei precedenti anni scolastici dal Consiglio di Istituto e recepiti nei Pof di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui i precedenti punti 1 e 2 saranno inseriti nel Piano

9) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per la Scuola dell'Infanzia ci sarà l'opportunità di usufruire di un contingente di 4 unità assegnato per fronteggiare le criticità legate alla situazione di emergenza sanitaria.

10) Il piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione strumentale designata in Collegio, affiancata da una Commissione in cui partecipino un insegnante per ogni grado. Eventuali modifiche al Piano dovranno essere apportate entro il mese di Ottobre.

Il dirigente scolastico
prof. Vincenzo Giammalva
firmato in originale